

IL PNSD
E
L' A.D.

DOCUMENTO DI SINTESI

CHE COS'E' IL PSND ?

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è stato ideato dal MIUR nell'ambito della riforma della scuola (L.107 del 13 luglio 2015).

Un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione

IN CHE MODO
LA SCUOLA PUO'
RINNOVARSI E
RENDERSI
PROTAGONISTA
DEL
CAMBIAMENTO ?

La scuola deve mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Questo significa che l'aula deve diventare un "luogo abilitante e aperto", dotata di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale.

QUALI SONO LE COMPETENZE DEL 21esimo SECOLO?

Il PNSD individua soprattutto:

le competenze trasversali e la capacità di muoversi nell'ambiente digitale: alfabetizzazione informativa e digitale.

Per competenze trasversali si intendono: problem solving, il pensiero laterale e la capacità di apprendere.

QUAL E' L'OBIETTIVO DEL PSND ?

Il PNSD si propone l'ambizioso obiettivo di cambiare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta educativa e formativa coerente con i cambiamenti della società e con le esigenze e i ritmi veloci del mondo contemporaneo.

Punta, quindi, a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

QUALI
OBIETTIVI
PRINCIPALI
DELL'I.C.?

- PORTARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE NELLA SCUOLA PRIMARIA
- AGGIORNARE IL CURRICOLO DI TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CHI E' L' A.D.?

L'animatore digitale ha il ruolo di promotore degli obiettivi previsti dal PNSD e avrà il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, coinvolgendo tutto il personale, stimolando la sperimentazione, l'aggiornamento e la formazione.

"L'animatore digitale è un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Ad ogni scuola saranno assegnati 1.000 euro all'anno, che saranno vincolati alle attività dell'animatore nell'ambito della formazione interna del personale, del coinvolgimento della comunità scolastica e nella creazione di soluzioni innovative".

Non è necessariamente un formatore, tantomeno è un tecnico, ma il suo impegno è finalizzato a incoraggiare e sostenere il cambiamento.